

05 CREDITO E CONSUMI

Se chiedete prestiti non fate come Checco

di **Vitaliano D'Angerio**

Ve lo ricordate l'entusiasmo di Checco Zalone in "Sole a catinelle" mentre fa acquisti di impulso finanziati dalla Fido Fly? Perde il conto delle rate e alla fine non riesce a pagare con conseguente pignoramento. Il film ha un lieto fine. La vita reale è invece un'altra cosa. La prima regola nei prestiti personali e/o finalizzati (più avanti la differenza) è: niente entusiasmo al momento di sottoscrivere un finanziamento. La soddisfazione dell'acquisto

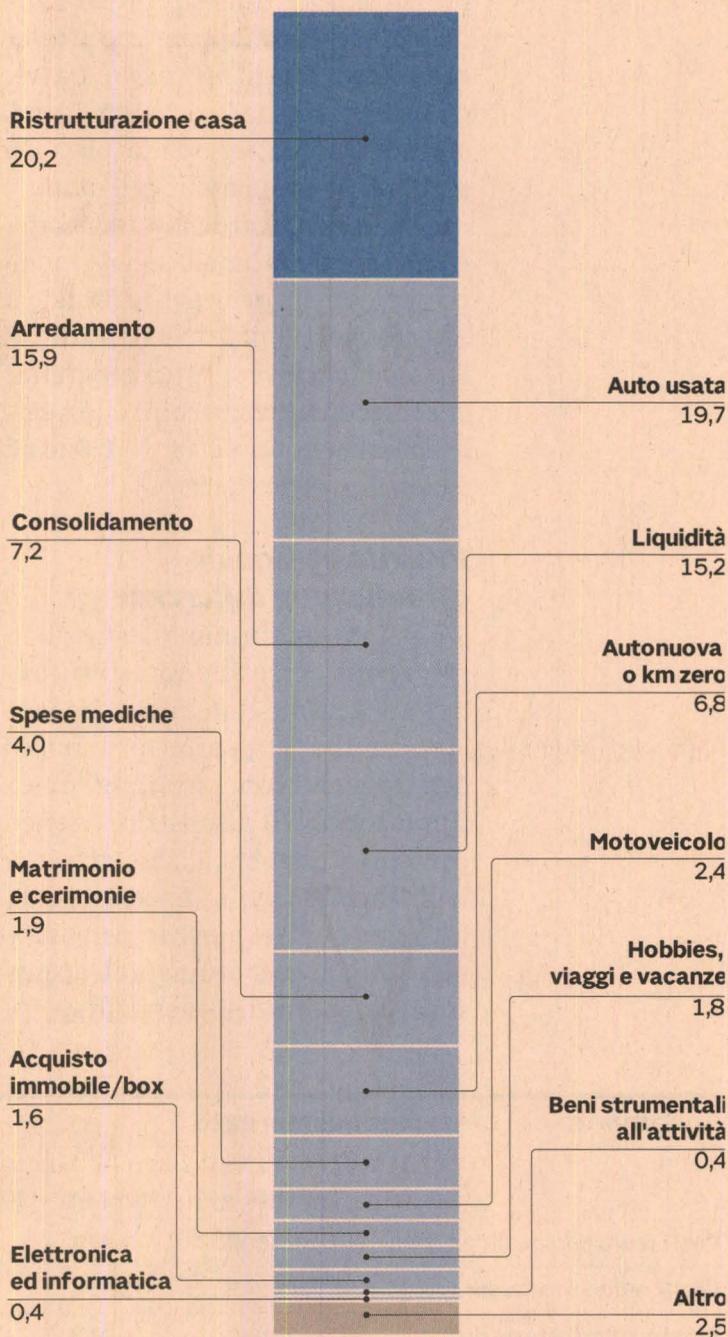
di un'automobile o di un divano alla moda non deve contagiare la scelta del prestito. Meglio una valutazione oculata sul modo di trovare i soldi e a quali condizioni, altrimenti dopo saranno dolori. Come per Checco.

Il mercato

Prima di andare sui suggerimenti operativi, diamo un flash sul mercato dei prestiti in Italia grazie ai più recenti dati (settembre 2019) dell'Osservatorio di Prestitutionline.it. Innanzitutto le richieste degli italiani: svettano quelle

La fotografia dei prestiti in Italia

Le principali categorie di finanziamenti richiesti da inizio anno a fine settembre 2019. In %



per la ristrutturazione casa (vedi capitolo precedente): sono al primo posto con il 20,2% seguite alle domande di finanziamento per l'auto usata (19,7%), per l'arredamento (15,9%) e per la liquidità (15,2%) senza ulteriori specifiche. Quest'ultimo dato è da tenere in mente perché è molto ampia in tale categoria la forbice tra richiesto ed erogato (15,2% contro i 10,2% dell'effettivo erogato). Percentuali ben più basse per le altre richieste con l'eccezione dei prestiti per ristrutturazione.

Ancora dati: nel secondo trimestre

Fonte: PrestitiOnline.it

del 2019, era di 9,98% il tasso medio per i prestiti personali e di 8,97% per i prestiti finalizzati. Sull'online, sempre nel secondo trimestre di quest'anno, si riusciva a strappare fino al 6 per cento (vedi tabella in basso). Da segnalare infine che la richiesta di prestiti arriva soprattutto dai lavoratori a tempo indeterminato: negli ultimi 5 anni, secondo i dati dell'Osservatorio, questa categoria ha galleggiato intorno al 70% delle richieste, arrivando a toccare quasi il 77% a metà del 2019. È il Nord Italia invece l'area geografica che chiede più prestiti con il 45,9% delle domande contro il 32,7% di Sud ed Isole e il 21,4% del Centro.

Prestito personale e finalizzato: differenze

C'è poi da chiarire una distinzione fra prestito personale e prestito finalizzato. Il primo è un finanziamento la cui caratteristica principale è che il denaro viene concesso in un'unica somma messa a disposizione senza che il cliente debba chiarire i motivi o le finalità con cui utilizzerà i soldi. L'erogazione del prestito personale non è dunque subordinata all'acquisto di un bene o di un servizio speci-

fico, e la banca o la società finanziaria ne dà disponibilità diretta al cliente senza l'intermediazione di un venditore convenzionato. Il prestito personale, è la forma di finanziamento più diffusa in Italia, che prevede il prestito di una somma prefissata, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile a rate costanti.

Il prestito finalizzato è invece strettamente legato al bene acquistato ed è una forma di finanziamento concesso da un istituto o società di credito che si ottiene in modo diretto presso i punti vendita di beni e servizi. «Quando si ricorre ai prestiti finalizzati – fanno sapere da Prestitionline.it – non si ottiene una somma di denaro dalla banca o dalla finanziaria ma, invece di pagare tutto in contanti al momento dell'acquisto, si paga a rate il prezzo di quello che si vuole acquistare. Inoltre il denaro prestato dalla finanziaria non viene accreditato al cliente ma alla società che vende il bene o servizio per cui si richiede il finanziamento».

Consigli operativi

Chiarita la differenza principale, possiamo passare ai suggerimenti

Andamento dei tassi medi di mercato

	I TRIM 2018	II TRIM 2018	III TRIM 2018	IV TRIM 2018	I TRIM 2019	II TRIM 2019
Per i crediti personali	10,09%	9,92%	10,01%	9,64%	9,95%	9,98%
Per il credito finalizzato	9,26%	9,35%	9,16%	9,18%	9,24%	8,97%
Tassi migliori offerte online	6,06%	6,01%	6,01%	6,00%	6,15%	6,01%

Fonte: Prestitionline.it

operativi restando nell'ambito dei prestiti personali.

Dell'entusiasmo stile Checco Zalone abbiamo detto. Il secondo consiglio è relativo alle informazioni sui tassi di interesse che in questi giorni campeggiano nei titoli dei telegiornali. "Tassia zero" o "tassi negativi" hanno fatto credere a molti che il denaro ormai è regalato o quasi. Le banche centrali, e in particolare quella europea, hanno ridotto i tassi per far fronte alla pesante recessione in arrivo. Ovviamente i soldi non vengono regalati benché per i mutui sulla casa ci sia una reale convenienza ad accendere oggi dei finanziamenti. E qui c'è la grande differenza: «I mutui sulla casa sono collegati agli indici di mercato e quindi risentono di tale andamento», spiegano gli esperti di PrestitiOnline.it. Tutt'altro discorso per i prestiti «che non sono indicizzati a parametri di mercato e dunque lasciano una potere discrezionale molto ampio a banche e finanziarie». Ecco dunque un elemento da tener ben presente sui prestiti: il costo fra i prodotti di questo settore è più differenziato rispetto ai mutui. Da qui la necessità di confrontare le offerte di diverse banche e società finanziarie per individuare quella più conveniente.

Occhio al Taeg

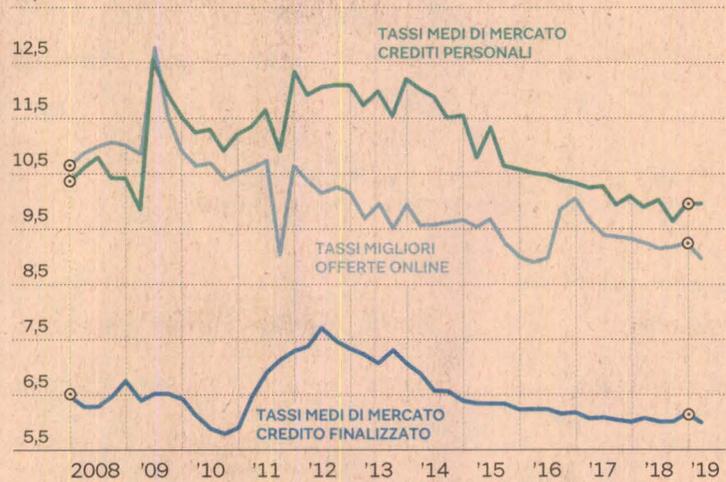
Come va fatto però questo confronto dei costi? Si utilizza il Taeg che sta per "tasso annuale effettivo globale" e indica il costo totale del credito concesso a carico del consumatore, comprensivo degli interessi e di tutti gli altri oneri da sostenere come le spese

le commissioni accessorie. Si misura in percentuale e su base annua e deve essere inserito nella documentazione contrattuale e nei messaggi pubblicitari o nelle offerte comunque formulate. Il Taeg è dunque il costo reale del prestito personale perché comprensivo di tutto. O quasi. Alcune polizze facoltative possono essere escluse dal calcolo del Taeg. Queste spese assicurative extra devono però essere inserite nel preventivo formalizzato che viene fornito dalla banca o dalla società finanziaria ai clienti. Quello delle polizze assicurative è un fattore da monitorare e da confrontare con altre offerte simili per capire quale sia il prodotto più conveniente.

Oltre al Taeg, c'è da considerare anche il Tan che sta per "tasso annuo nominale" e indica esclusivamente la misura degli interessi dovuti su un presti-

Il confronto

Andamento dei tassi per le diverse tipologie di finanziamenti



Fonte: PrestitiOnline.it

A ognuno il suo prestito

Le migliori offerte di finanziamento sul portale prestitutionline.it per i diversi profili di richiedenti. Rilevazioni del 4 ottobre 2019

MILANO - Libero professionista 40 anni - Finalità: arredamento
Finanziamento erogato: € 5.000 - Durata: 60 mesi

ISTITUTO DI CREDITO	TAN	RATA	TAEG	TOTALE DA RIMBORSARE
Younited	4,25%	€ 96,71	6,19%	€ 5.803
Findomestic Banca	6,05%	€ 96,78	6,22%	€ 5.807
Conte Prestiti	4,25%	€ 97,14	6,38%	€ 5.828
Fiditalia Spa	6,10%	€ 96,90	6,53%	€ 5.846
Agos	4,90%	€ 97,07	6,55%	€ 5.848

ROMA - Dipendente a tempo indeterminato 30 anni
Finalità: auto usata - Finanziamento erogato: € 8.000 - Durata: 72 mesi

ISTITUTO DI CREDITO	TAN	RATA	TAEG	TOTALE DA RIMBORSARE
Findomestic Banca	5,95%	€ 132	6,11%	€ 9.532
Conte Prestiti	4,45%	€ 134	6,46%	€ 9.621
Fiditalia spa	6,35%	€ 134	6,68%	€ 9.677
Agos	5,90%	€ 136	7,10%	€ 9.784
Santander Consumer Bank	7,00%	€ 136	7,40%	€ 9.859

MILANO - Commerciante 45 anni - Finalità: liquidità
Finanziamento erogato: € 10.000 - Durata: 84 mesi

ISTITUTO DI CREDITO	TAN	RATA	TAEG	TOTALE DA RIMBORSARE
Younited	4,77%	€ 149	6,85%	€ 12.534
Conte Prestiti	4,77%	€ 150	7,06%	€ 12.614
Agos	5,80%	€ 150	7,11%	€ 12.628

FONTE: www.prestitutionline.it

to personale. Meno informazioni quindi rispetto al più esaustivo Taeg. Eppure è da tenere d'occhio: quanto più ampia è la distanza fra Tan e Taeg infatti, tanto più alte sono le spese accessorie e le commissioni da pagare sul finanziamento. In genere su un prestito personale le spese aggiuntive incidono poco visto che non ci sono ipoteche e quindi istruttorie da fare. Il grosso della spesa riguarda appunto le polizze, in particolare quelle facoltative ed è lì che bisogna porre la maggiore attenzione.

Meglio specificare l'uso del finanziamento

Il prestito personale, per suo Dna, come detto non ha bisogno di una finalità specifica. Abbiamo appunto indicato in precedenza le differenze con i prestiti finalizzati. Nonostante ciò, chi richiede il finanziamento, è meglio che specifichi alla banca l'utilizzo di quella somma. «Da un'analisi storica dei costi - sottolineano in Prestitutionline.it - emerge che chiedere un prestito di liquidità senza spiegarne l'utilizzo crea una maggiore incertezza per la banca o la società finanziaria, comporta un'istruttoria più complessa e la richiesta ha meno probabilità di essere esaudita». Quest'ultimo dato salta fuori anche dall'analisi segnalata all'inizio del capitolo: la forbice fra richieste e erogazioni di prestiti di liquidità è più ampia che per le altre categorie.

A volte è lo stesso istituto di credito che può domandare al consumatore di dichiarare come intende spendere

l'importo richiesto, magari fornendo un preventivo delle spese, controfirmato dal negoziante che fornirà la merce o il servizio. In questi casi, comunque, non vi è alcun rapporto tra contratto di credito e contratto di compravendita né vi è un rapporto di collaborazione tra venditore e finanziatore.

Tre profili

Per rendere più concreti i suggerimenti ai lettori, abbiamo chiesto l'elaborazione di tre profili che potete vedere nella pagina a fianco. Le persone che chiedono il finanziamento vivono a Roma e Milano. Sono un libero professionista di 40 anni, un dipendente a tempo indeterminato di 30 anni e un commerciante di 45. Chiedono rispettivamente 5mila,

8mila e 10mila euro. Il libero professionista ha ricevuto il prestito per acquistare dell'arredamento: la migliore offerta con Taeg a 6,19% è di Younited e una rata da 96,71 euro per una durata di 60 mesi. Il dipendente invece, che abita a Roma, ha ricevuto un finanziamento di 8mila euro per 72 mesi: la miglior offerta in questo caso è di Findomestic che presenta un Taeg di 6,11% e una rata di 132 euro. In tal caso il prestito era per l'acquisto di un'automobile usata. Infine il commerciante milanese ottiene un finanziamento di 10mila euro per semplice "liquidità" da restituire in 84 mesi: miglior offerta ancora di Younited a un Taeg di 6,85% con rata di 149 euro. Le offerte fornite dal comparatore Prestitionline.it sono al 4 ottobre

LA POSTA DEL RISPARMIATORE

I dubbi dei lettori alla rubrica di Plus24-Sole24Ore

È meglio il prestito personale o finalizzato? In questo momento sottoscrivo un mutuo a tasso fisso o variabile? Tanti i quesiti che arrivano alla redazione di Plus24, il settimanale di risparmio e investimenti in edicola il sabato con il Sole24Ore.

La "Posta del risparmiatore" è un osservatorio privilegiato da quasi vent'anni per capire quello che accade nei portafogli degli investitori italiani. Dai Lehman Brothers bond al più recente scandalo dei diamanti, passando per le due Popolari venete, senza dimenticare i Tango Bond e

Parmalat: su questi temi, giornalisti e consulenti di Plus24-IlSole24Ore hanno sempre risposto ai dubbi e agli interrogativi dei lettori. Oggi tra l'altro la rubrica è disponibile anche sul web e, in particolare, nel canale Risparmio del Sole24Ore.com.

Per chi volesse scrivere alla "posta" del settimanale di risparmio, può inviare una mail a plus@ilsole24ore.com inserendo nell'oggetto un'indicazione dell'argomento. Oppure c'è sempre la possibilità di inviare una lettera al seguente indirizzo: *redazione Plus24-Sole24Ore, Via Monte Rosa, 91 - cap 20149, Milano.*

Ricapitolando

Prestito o non prestito? Ecco i 5 punti da tenere a mente prima di sottoscrivere un finanziamento.

- 1)** Al momento dell'acquisto di un divano o di un'automobile (o di qualunque altro bene) bisogna smorzare l'entusiasmo. Facile dirlo e difficile farlo, voi direte. Vero. Valutate però che, sottoscrivendo un prestito con un'altra banca o società finanziaria, potreste spuntare un tasso di interesse migliore. Alla fine sono soldi in più in portafoglio.
- 2)** I prestiti non sono mutui. I secondi sono agganciati a indici di mercato e oggi, con i tassi vicino allo zero, c'è una evidente convenienza e tra le banche c'è veramente poca differenza di spesa. Per i prestiti non è così: non sono agganciati a indici di mercato e quindi c'è una maggiore discrezionalità sui costi da parte dell'intermediario. Quindi confrontare i prodotti in questo ambito ha ancora senso.
- 3)** Nei prestiti personali, anche se non è obbligatorio segnalare la finalità, è sempre meglio indicare le ragioni della richiesta. I prestiti di liquidità infatti hanno bisogno di una istruttoria più lunga e c'è una maggiore incertezza per banca o società finanziaria. Conseguenza? Per i prestiti di liquidità c'è una forbice molto ampia tra chiesto ed erogato.
- 4)** Nei prestiti finalizzati, a differenza dei personali, ovviamente la motivazione del prestito è obbligatoria. In questo caso però il denaro viene dato all'intermediario-venditore e non al cliente. Occhio dunque agli ulteriori costi: prima di sottoscrivere meglio sempre informarsi su altre offerte.
- 5)** In caso di estinzione anticipata di un prestito, le eventuali penali non possono oltrepassare l'1% dell'importo finanziato se la vita residua del contratto è superiore a un anno.

2019: sono incluse le spese accessorie per le polizze.

Prestiti finalizzati

È stata già spiegata la differenza tra prestito finalizzato e prestito personale. Qui si vuole dare qualche consiglio operativo. L'entusiasmo alla Checco Zalone bisogna evitarlo soprattutto in tale ambito. Nei prestiti finalizzati infatti i soldi vengono erogati alla società che vende il bene e la pratica è molto più semplice e veloce: nella maggioranza dei casi sono sufficienti la carta di identità e il codice fiscale, e la documentazione viene firmata e chiusa quasi sempre nel punto vendita. «Certo a volte vi sono delle campagne commerciali con tassi agevolati – sottolineano da Prestitionline.it – ma spesso non è così. Dunque bisogna stare attenti e verificare offerte equivalenti. C'è il rischio che la società venditrice di beni o servizi possa a sua volta caricare ulteriori commissioni».

Ritardo nelle rate ed estinzione anticipata

L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate del prestito ha due principali effetti negativi: 1) gli interessi dovuti vengono maggiorati con l'applicazione della classica mora; 2) e, cosa ancora più importante, il proprio nominativo potrebbe venir inserito nella lista dei pagatori ritardatari e segnalato alle centrali di rischio. In caso di difficoltà quindi meglio avvertire subito l'istituto finanziatore e condividere una soluzione. In generale infatti l'ente erogatore non ha alcun interesse ad avviare



subito una procedura di esecuzione; al contrario la banca punta a concordare una soluzione di rientro.

Infine l'estinzione anticipata. Il cliente può decidere di chiudere prima il prestito. Soluzione conveniente all'inizio del finanziamento quando ci sono ancora molti interessi da pagare. Se invece si è già versato una gran quantità di capitale e interessi, la soluzione non è più da perseguire anche perché c'è il rischio penali. Che però, per legge, non possono essere superiori all'1% dell'importo finanziato se la vita residua del contratto è superiore a un anno. Non solo. Ci sono altri casi in cui la penale non è dovuta: quando

l'importo rimborsato in anticipo corrisponde all'intero debito residuo; quando l'importo rimborsato in anticipo è pari o inferiore a 10 mila euro e infine quando l'estinzione è stata effettuata in esecuzione di un contratto di assicurazione a garanzia del credito.

A volte l'estinzione anticipata conviene se è stato siglato in precedenza un prestito a condizioni penalizzanti; dopol'estinzione anticipata se ne chiede un altro a condizioni più favorevoli. Operazione oculata quest'ultima ben lontana dal comportamento di Checco. Quello però è un film e si può sempre scrivere l'happy end.

Il film

Nella foto sopra, Checco Zalone protagonista del film "Sole a catinelle" alle prese con un aspirapolvere e un bancomat

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.segugio.it

Confronta le migliori offerte e risparmi!

Segugio.it confronta per te le offerte di oltre 100 tra le principali, assicurazioni, banche, finanziarie, società di telecomunicazioni, energia, pay tv e viaggi.

Scopri tutti i vantaggi di Segugio.it

- ✓ La più ampia scelta di polizze e finanziamenti
- ✓ Tutte le migliori tariffe di ADSL ed energia
- ✓ Ampia scelta di voli economici e auto
- ✓ Prezzi minori o uguali a quelli ottenibili direttamente
- ✓ Confronto trasparente
- ✓ Servizio gratuito

Su Segugio.it puoi trovare:

ASSICURAZIONI



MUTUI



CONTI



PRESTITI



TARIFFE



VIAGGI



Segugio.it è un marchio registrato di Segugio.it S.r.l.
Segugio.it S.r.l. è interamente controllata da Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata a Segmento STAR della Borsa Italiana.